

**Da:** Walter Milan

**Inviato:** venerdì 27 ottobre 2023 14:05

**A:** [CG] Redazione Report

**Oggetto:** Re: Richiesta intervista - Report, Rai3

**Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI**

**Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI**

Spett.le Redazione,

quanto già riferitoVi dagli uffici regionali descrive i fatti e le argomentazioni espresse nel giudizio pendente avanti al TAR Veneto, la cui udienza di merito è calendarizzata per il prossimo 7 dicembre, nel corso della quale saranno esaminati tutti gli aspetti oggetto di contestazione da parte dei ricorrenti.

Nel merito della Vostra gentile richiesta, specificando che ogni dettaglio sarà illustrato approfonditamente nelle opportune sedi sopra citate, sentiti gli uffici regionali è possibile rendere noto alla Vostra redazione che l'esecuzione di indagini idrogeologiche d'iniziativa dell'Autorità procedente non è prassi che venga adottata in procedimenti amministrativi volti al rilascio di autorizzazioni ambientali; viene solitamente valutata la documentazione presentata dal proponente, con riferimento alla conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e alla coerenza con la documentazione tecnica a disposizione degli uffici e riportata nella pianificazione regionale. E' bene aggiungere che il soggetto che presenta la documentazione, per quanto di pertinenza, si assume la piena responsabilità in sede civile (ed eventualmente penale) di quanto inviato.

Gli uffici regionali comunicano anche, con l'occasione, che la documentazione inviata dal Comune è pervenuta successivamente alla conclusione del procedimento di valutazione e non è stata pertanto oggetto di esame da parte del comitato regionale VIA.

Grazie per la Vostra attenzione, un saluto cordiale.

Walter Milan Vincenzoni

Capo Ufficio Stampa

Giunta Regionale del Veneto

Dorsoduro, 3901 - Palazzo Balbi - 30123 VENEZIA

----- Forwarded message -----

Da: **[CG] Redazione Report**

Date: gio 26 ott 2023 alle ore 09:29

Subject: R: Richiesta intervista - Report, Rai3

To: [XXX@regione.veneto.it](mailto:XXX@regione.veneto.it), Area Tutela del territorio

Cc: [ufficiostampa@regione.veneto.it](mailto:ufficiostampa@regione.veneto.it)

Gent.mi,

in vista della messa in onda del servizio relativo al progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località De Morta, nel comune di Sorgà (Verona), presentata dalla ditta RMI S.p.A, e alla luce della sospensiva richiesta dal Tar del Veneto, vi scriviamo per chiedervi di poter ricevere risposta ad alcuni quesiti aggiuntivi rispetto alla nota che il Dottor Giandon ci ha inviato lo scorso 11 maggio.

In particolare, vorremmo sapere se durante l'iter autorizzativo del progetto, prima che la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica rilasciasse, lo scorso 15.12.2022, l'Autorizzazione integrata ambientale, la Regione Veneto attraverso le sue Direzioni o il Comitato tecnico regionale, ha effettuato proprie rilevazioni o indagini idrogeologiche circa la profondità della falda acquifera in località De Morta, sui terreni dove dovrebbe sorgere la discarica, o ha solo vidimato quanto riportato nel progetto dell'azienda RMI, ad oggi parte del gruppo RMB.

È stata tenuta in considerazione la Relazione Geologia ambientale e idrogeologica, firmata dal Dottor Mantovani in data 5 Dicembre 2022 e commissionata dall'Amministrazione comunale di Sorgà per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata ambientale pubblicata con decreto n.360 il 15/12/2022?

Per motivi di produzione vi chiediamo di poter ricevere una risposta entro le ore 13 di venerdì 27 Ottobre.

Un cordiale saluto,

La redazione

**Da:** [XXX@regione.veneto.it](mailto:XXX@regione.veneto.it) **Per conto di** Direzione Ambiente  
**Inviato:** giovedì 11 maggio 2023 10:14  
**A:** [CG] Redazione Report  
**Cc:** Assessore Bottacin; Area Tutela del territorio

**Oggetto:** Re: Richiesta intervista - Report, Rai3

**Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI**

Spettabile Redazione,

con riferimento alle mail sotto riportate e all'incontro con la Vostra giornalista di ieri mattina desidero esporvi le seguenti considerazioni.

L'incontro è stato per me inaspettato, sono stato avvicinato all'uscita dal palazzo Linetti mentre mi stavo recando con una certa urgenza a palazzo Balbi per una riunione; non ero certamente nelle condizioni migliori per fornire le risposte alle domande poste dalla Vostra giornalista che tra l'altro riguardavano anche aspetti di non mia diretta competenza.

Per questo invio per iscritto alcune precisazioni relative alle questioni da lei sollevate in modo che sia più chiaro quanto ho cercato affrettatamente di esporre ieri.

In premessa mi corre l'obbligo di precisare che della complessa vicenda tecnica, giuridica e amministrativa è stato interessato il TAR Veneto che in data 28/4/2023 ha sospeso l'efficacia del provvedimento autorizzativo al fine di consentire una valutazione re ad hoc integra del merito della causa. L'udienza per la discussione di merito è stata fissata in data 30/11/2023.

Le considerazioni di seguito esposte sono coerenti con la documentazione presentata dalla Regione Veneto nell'ambito del citato giudizio e con le argomentazioni ivi esposte.

### **1) In merito all'iter del procedimento amministrativo di autorizzazione**

Con istanza acquisita al protocollo regionale con n. 487003 in data 16.11.2020, la Società Rottami Metalli Italia S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 568/2018), l'attivazione del procedimento finalizzato all'acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente al *"Progetto di discarica in conto proprio per rifiuti speciali non pericolosi in località De Morta del Comune di Sorgà in provincia di Verona. Sottocategoria "Discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile" con deroghe"*.

Nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 03.03.2021 avveniva la presentazione del progetto in questione, così come rimodulato, e veniva nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

Il proponente ha provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello studio di impatto ambientale, secondo le modalità concordate con il Comune di Sorgà, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2016, in presenza ed in videoconferenza in data 25.05.2021.

Il progetto veniva discusso, nel corso delle sedute del 25.05.2022 e del 01.06.2022, dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. che, all'unanimità dei presenti, esprimeva parere favorevole al rilascio del provvedimento di VIA, subordinatamente al rispetto delle condizioni da recepire in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché di alcune condizioni ambientali.

In data 01.06.2022 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi, che si determinava favorevolmente, sulla base delle posizioni prevalenti ai sensi dell'art. 14 -ter della L. n. 241/1990, in ordine al rilascio del provvedimento di VIA sul progetto in parola, subordinatamente al rispetto delle condizioni da recepire in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e delle condizioni ambientali riportate nel parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 183 del 01.06.2022.

Con il decreto n. 60 del 19.07.2022, il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, in qualità di direttore della struttura regionale competente in materia di VIA, adottava il provvedimento di VIA favorevole a condizione che, in sede di rilascio dell'A.I.A., per le motivazioni riportate nelle premesse del parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 183 del 01.06.2022 (Allegato A al medesimo decreto), fosse previsto quanto indicato nel medesimo parere e, subordinatamente, al rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate.

La Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva, acquisito l'assenso senza condizioni della Provincia di Verona in quanto assente, si esprimeva favorevolmente, con giudizio prevalente, sul rilascio dell'A.I.A., con le prescrizioni proposte dai competenti Uffici regionali nel corso della seduta del 30.08.2022, come integrate dalla prescrizione proposta nel corso della medesima seduta, e al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Con decreto n. 360 del 15.12.2022 il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, in qualità di direttore della struttura regionale competente per materia, ha rilasciato alla ditta Rottami Metalli Italia - RMI s.p.a., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività individuata al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all'istanza presentata, subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A al medesimo decreto.

Infine in data 11.01.2023 è stato adottato il Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Tenitorio n. 1 con cui è stato rilasciato alla Rottami Metalli Italia RMI s.p.a. il provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2016, avente ad oggetto *"Progetto di discarica in conto proprio per rifiuti specialinon pericolosi in località De Morta del Comune di Sorgà in provincia di Verona. Sottocategoria "Discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile" con deroghe"* Comune di localizzazione: Sorgà (VR). Comuni interessati: San Giorgio Bigarello (MN), Castel D'Ario (MN). (DGRV n. 568/2018) (Doc. 15).

## **2) In merito alla segnalazione in autotutela trasmessa dal Comune di Sorgà in data 15.12.2022**

con la quale il Sindaco chiedeva venisse *"sospesa la procedura e ogni autorizzazione ad iniziare i lavori della discarica"* e *"in subordine che venga fatta con urgenza un supplemento di istruttoria in collaborazione e compresenzatra Regione Veneto, Comune di Sorgà e RMI spa disponendo nuove indagini geologiche per togliere ogni incertezza sulla profondità della falda e sulla reale consistenza dell'argilla, naturalmente prima dell'emissione del PAUR da parte dell'Unità Regionale competente"*, e lamenta il fatto che *"Di tale nota e della documentazione tecnica allegata alla medesima non si fa"*

*alcuna menzione nell'impugnato PAUR né in alcun altro atto del procedimento, né all'istanza è mai stato dato riscontro da parte di Regione Veneto".*

Al riguardo si evidenzia che il provvedimento autorizzatorio unico regionale, in base alla definizione di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006, costituisce *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi"*.

La Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 30.08.2022, si è espressa favorevolmente, con giudizio prevalente, sul rilascio dell'AIA con le prescrizioni proposte dagli Uffici regionali e sul rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Pertanto il PAUR non poteva tener conto dell'istanza citata dal ricorrente, in quanto è stata trasmessa successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi.

**3) Rispetto all'ipotesi di mancato rispetto delle misure di tutela stabilite dall'allegato D al vigente "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" del Veneto laddove si esclude *"la realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi (...) nelle aree da salvaguardare individuate dal Piano di Tutela Acque: (...) Acquiferi confinati pregiati da sottoporre a tutela per la produzione di acqua potabile"*.**

Secondo il Comune il territorio comunale di Sorgà, ove risulta localizzato il progetto di discarica in questione, sarebbe individuato dal *"Piano di Tutela Acque" della Regione Veneto (approvato con D.C.R. n.107 del 05/11/2009) tra i "Comuni con acquiferi confinati pregiati da sottoporre a tutela per la produzione di acqua potabile"*, come risulterebbe dalla tabella 3.21 inserita nell'allegato A2 ("Indirizzi di Piano") del suddetto PTA.

Il Comitato Regionale VIA, nel parere n. 183 del 01.06.2022, ha ritenuto il progetto *"compatibile con la pianificazione di settore vigente"*, ovvero sia con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti che con il Piano di Tutela Acque, in quanto *"a causa della presenza -come elemento naturale- di arsenico oltre i limiti di potabilità (di 10 ug/L), l'acquifero collocato in territorio di Sorgà non è ad oggi utilizzato (il pozzo utilizzato in passato a fini acquedottistici è stato chiuso e spostato in Comune di Erbè), come confermato dal gestore del servizio pubblico interpellato sul punto che ha escluso la prevista attivazione in futuro di nuovi pozzi"*, essendo quindi venuto meno, *"di fatto, l'oggetto tutelato dal Piano"*.

**4) In relazione alle problematiche relative alla viabilità di accesso all'impianto**

Secondo le valutazioni del Comitato VIA, la viabilità prevista per l'accesso alla discarica, ivi compreso il tratto di via Bosco prima dell'ingresso alla strada di accesso alla discarica, consente il traffico di mezzi pesanti. Come approfondito nel corso dell'istruttoria, il tratto di strada in questione è stato interessato solo da un'ordinanza che si limita a istituire un limite di velocità per il traffico degli autoveicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate, ma non dispone il divieto di transito.

Va da sé che il Comune stesso, qualora avesse ritenuto tale viabilità inadeguata al traffico di mezzi pesanti, avrebbe dovuto porre il divieto di transito apposito.

Accertata la transitabilità della viabilità da parte di mezzi pesanti, il Comitato, dall'analisi dello studio di traffico effettuato, ha valutato la significatività del traffico indotto dalla presenza dell'impianto su tale viabilità.

I risultati di tali valutazioni sono analiticamente esplicitati nel parere VIA: il Comitato ha ritenuto che, dall'analisi della documentazione presentata dal proponente, comprese le integrazioni e le controdeduzionali osservazioni, si riscontra che l'incidenza sul flusso del traffico generato non sia significativa.

Distinti saluti.

*Paolo Giandon*

*Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

Segreteria Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

30121 VENEZIA

Il giorno mar 9 mag 2023 alle ore 10:10 Direzione Ambiente ha scritto:

Spettabile Redazione,

la discarica per car-fluff in comune di Sona è in fase di chiusura, i conferimenti sono conclusi e la richiesta di sostituzione di parte di rifiuti, presentata dalle ditte Rotamfer e RMI, è stata oggetto di una verifica di assoggettabilità a VIA (tutti i documenti del procedimento sono consultabili al seguente link <https://rdv.app.box.com/s/9idm4ol1n7eo9lpe6v1p1epbpi2a6lg>) non ha avuto seguito per effetto della valutazione negativa a seguito della presentazione dell'istanza di cui al punto 4) del Decreto di non assoggettabilità n. 47 del 31/5/2022.

Il progetto di nuova discarica in comune di Sorgà, presentato dalla ditta RMI, è stato oggetto di un procedimento di valutazione di impatto ambientale che ha portato all'approvazione di un Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (art. 27bis del d. lgs. 152/2006) che è stato oggetto di sospensione del TAR e che è solo in parte competenza della scrivente Direzione. Tutta la documentazione relativa agli elaborati presentati e alle fasi istruttorie svolte dal Comitato Regionale VIA e dalle competenti strutture della Giunta Regionale sono pubblicati sulla pagina VIA della Regione Veneto (<https://rdv.app.box.com/s/u2hn59lneo7z0b8x1yupmkylz1n5k51r>).

Gli atti di conclusione dei procedimenti sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/HomeConsultazione.aspx>).

Eventuali altri documenti che riteneste utili per ulteriori chiarimenti possono essere richiesti tramite le modalità di accesso agli atti previste dalla normativa vigente.

Per eventuali ulteriori necessità relative ad esigenze di comunicazione potete contattare l'Ufficio Stampa (recapiti in: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/ufficio-stampa>).

Distinti saluti.

*Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

Segreteria Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

30121 VENEZIA

----- Forwarded message -----

Da: **[CG] Redazione Report**

Date: gio 4 mag 2023 alle ore 16:01

Subject: Richiesta intervista - Report, Rai3

To:



**Report**

Via Teulada, 66 – 00195 Roma

Sito: [www.report.rai.it](http://www.report.rai.it)

Alla ca del Dottor Paolo Giandon

Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

**Regione Veneto**

Palazzo Linetti

Egregio Direttore,

scriviamo dalla redazione del programma di Rai 3 Report perché in una delle prossime puntate ci occuperemo del tema del riciclo e della rottamazione dei veicoli.

Vista la presenza di una discarica di 'car fluff', ora non più operativa, a pochi passi dalla città di Verona e anche alla luce del recente provvedimento del Tar del Veneto che ha sospeso l'efficacia del provvedimento di Autorizzazione integrata ambientale, nonché paesaggistica, per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località De Morta, nel comune di Sorgà (Verona), presentata dalla ditta RMI S.p.A., Le scriviamo per chiederle di poter fissare con Lei un appuntamento per registrare una breve video intervista sull'argomento.

Per ogni altra informazione la giornalista che si occupa del servizio, Lucina Paternes, è sempre disponibile al numero di telefono XXX.

Certi di un Suo cortese riscontro, Le porgiamo i più cordiali saluti

La redazione di Report